

POAT SALUTE | **Regione Campania**
2007-2013

LINEE DI INTERVENTO TRASVERSALI

LT-1 SUPPORTO ALLE DIVERSE FASI CHE ACCOMPAGNANO IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo LT1- B

Elaborazione di modelli, sviluppo di scenari per le scelte politiche nel settore salute
(disuguaglianza nell'accesso ai servizi socio-sanitari)

LT1_CAM_02

MODELLO PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI DI
PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE DI LUNGO
ASSISTENZA, RIABILITAZIONE E MANTENIMENTO

Prodotto Definitivo



1 PREMESSA

1.1 II POAT

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica PON GAT 2007-2013 il Ministero della Salute ha previsto un Piano di riorganizzazione e rafforzamento delle capacità, composto da un Progetto Operativo di Assistenza Tecnica (POAT) e da un Piano di Riorganizzazione Interna (PRI) rivolti alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza sottoposte a piano di rientro dal disavanzo sanitario. In tale contesto l'obiettivo del POAT è quello di rafforzare le strutture operative e le competenze della Pubblica Amministrazione, e nello specifico le Regioni, nell'attuazione delle politiche di sviluppo nel settore salute per il ciclo di programmazione, tramite un supporto specialistico su temi specifici individuati sulla base di documenti programmatici e dei fabbisogni espressi dalle Regioni stesse.

Nell'ambito del progetto è stata individuata la linea **LT1-Supporto allo svolgimento delle diverse fasi che accompagnano il ciclo della programmazione**, trasversale a tutte le Regioni del POAT, che punta a sviluppare modelli di analisi in grado di rilevare i bisogni del territorio – dato il contesto temporale, geografico, topografico, demografico, sociale ed economico – e individuare gli strumenti più idonei a soddisfarli, in base a determinati livelli attesi di efficienza, efficacia, equità, economicità e garantendo la possibilità di rileggere in itinere i mutamenti di contesto e conseguentemente riprogrammare le proprie azioni.

La Programmazione regionale ha infatti assoluta e prioritaria necessità di strumenti che le consentano di basare le sue scelte sulle evidenze, ed in particolare sulla conoscenza dei bisogni e delle caratteristiche della domanda di assistenza e di superare l'approccio finora dominante di una programmazione incentrata essenzialmente sull'analisi dell'offerta e sui fabbisogni delle aziende e delle strutture sanitarie.

L'attenzione della Regione Campania è ricaduta, tra le altre, su un'attività specifica di supporto alla definizione di un modello di analisi del fabbisogno di prestazioni di assistenza sanitaria e sociosanitaria di riabilitazione, lungoassistenza e mantenimento, con riferimento alla ripartizione delle risorse regionali. Il meccanismo di finanziamento di tali servizi è attualmente basato sui tetti di spesa per struttura e non è affiancato da azioni di monitoraggio sul versante della domanda in grado di analizzare l'impatto delle scelte programmatiche. Il modello di analisi sviluppato ha pertanto la finalità di evitare in futuro scelte esclusivamente fondate sul criterio della spesa storica e individuare, attraverso la corretta analisi della domanda e dell'offerta, i criteri e le variabili più coerenti con una programmazione basata sui bisogni.